



Comune di Caltanissetta
Assessorato Sport -Eventi-Viabilità

Prot.

Comunicato stampa

In merito alla nota diffusa dal signor Maganuco sull'organizzazione dell'evento del 1° maggio 2025, ritengo doveroso ristabilire alcuni dati oggettivi, a tutela dell'Amministrazione comunale e del mio operato.

Tutte le procedure amministrative, comprese quelle relative alla spesa complessiva di 200.000 euro, sono pubblicate da tempo sull'Albo Pretorio del Comune di Caltanissetta, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

La documentazione è stata inoltre esaminata, controllata e verificata da una commissione consiliare appositamente istituita, la VII Commissione "Trasparenza", e rimane a disposizione di chiunque voglia approfondire nel dettaglio ogni singola voce di spesa.

Come avviene regolarmente nell'ufficio di cui ho delega come Assessore agli Eventi, anche in questa occasione è stato seguito un iter improntato alla massima trasparenza e alla tutela dell'interesse economico dell'Ente. E' stato infatti pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse, proprio al fine di garantire apertura, concorrenza e correttezza amministrativa.

All'esito della valutazione delle proposte presentate sono state accolte diverse iniziative artistiche provenienti da diversi operatori del settore e non di un unico soggetto come falsamente riportato dal signor Maganuco.

È quindi del tutto infondata l'affermazione secondo cui l'evento non avrebbe riscontri amministrativi pubblici, così come è fuorviante ridurre il costo complessivo a un mero confronto soggettivo sui cachet artistici, costruito in base a valutazioni e stime personali effettuate dal signor Maganuco, ignorando volutamente tutte le altre componenti essenziali di un evento pubblico di tale portata: palco, service audio e luci, sicurezza, personale, logistica, diritti, assicurazioni, comunicazione e servizi connessi, tutti regolarmente rendicontati.

Giova inoltre ricordare che l'evento del Primo Maggio ha visto una partecipazione artistica ampia e articolata: 17 giovani artisti si sono esibiti nel corso del pomeriggio, mentre la serata ha ospitato 8 artisti di fama internazionale. Un programma costruito per valorizzare i talenti

emergenti e, al contempo, offrire alla città uno spettacolo di livello elevato, capace di attrarre pubblico e generare ricadute positive anche sul tessuto economico locale.

Colgo inoltre l'occasione per smentire in modo netto e categorico quanto riportato dal signor Maganuco circa una mia presunta dichiarazione secondo cui "avrei trovato tutto già fatto".

Tale affermazione è falsa, non so a cosa egli si riferisca, cosa abbia inteso o con chi abbia parlato. Non ho mai rilasciato dichiarazioni di questo tipo, né tantomeno intese a sminuire o eludere il mio ruolo e le responsabilità connesse all'Assessorato agli Eventi.

Spiace constatare come il signor Maganuco, già candidato al Consiglio comunale, nell'ultima tornata elettorale amministrativa a sostegno di un diverso candidato sindaco che non ha ottenuto il consenso necessario a governare la città, scelga oggi di manifestare un evidente astio politico attraverso un comunicato dai toni falsi e carichi di rabbia, nel quale si confondono eventi diversi, si millantano costi senza alcun riscontro documentale e si arriva persino a formulare accuse diffamatorie nei miei confronti per le quali mi riservo di adire le vie legali.

Accuse che appaiono ancor più strumentali se lette nel contesto delle note vicende giudiziarie che hanno recentemente scosso la città e il centrodestra nisseno, e che nulla hanno a che vedere con l'organizzazione degli eventi comunali e con l'operato del sottoscritto e degli uffici comunali.

In ultimo le dichiarazioni del signor Maganuco generano confusione mischiando l'evento di cui sopra con altre manifestazioni avvenute in tempi e luoghi diversi, millantando favoritismi e preferenze.

Ribadisco, infatti, che ogni iniziativa sostenuta dal Comune segue procedure normative improntate al rispetto al principio di rotazione nella scelta delle proposte e criteri trasparenti.

Insinuazioni prive di riscontri oggettivi non contribuiscono al dibattito pubblico né rendono un servizio alla città.

In conclusione, credo fermamente nel ruolo dell'informazione pubblica come servizio alla città e nel valore di una pluralità di testate libere, capaci di stimolare amministratori e politica a lavorare meglio. Proprio per questo, è fondamentale che l'informazione si fondi sempre su rigore e correttezza. Il Testo unico dei doveri del giornalista, approvato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, impone l'obbligo di verificare l'attendibilità e la veridicità delle fonti, anche quando le informazioni provengano da cittadini o soggetti terzi. È quindi un invito rivolto al direttore responsabile di questa testata a esercitare con attenzione tale dovere prima della pubblicazione di contenuti che possano risultare lesivi o potenzialmente diffamatori.

Resto, come sempre, disponibile al confronto serio e documentato, nelle sedi opportune, certo che la trasparenza degli atti sia la migliore risposta a qualunque tentativo di strumentalizzazione politica.

L'Assessore allo sport, eventi e viabilità
Salvatore Petrantonio

